

12 SET. 2018



COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALI N. 48 DEL 12/09/2018

Oggi 12/09/2018 (dodici del mese di settembre dell'anno duemiladiciotto) presso, i locali comunali di Atrio del Castello in Militello Val di Catania, si è riunito, in seduta programmata il Collegio dei Revisori Conti, convocato dal Presidente del Collegio con PEC del 03/09/2018 composto dai seguenti Slgg.ri:

- Dott. Santo CARDACI Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. Orazio DI BARTOLO Componente effettivo
- Dott. Pietro FERRANTE Componente effettivo

Il Presidente constata la presenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiara la seduta atta a discutere, deliberare, accertare la congruità e regolarità amministrativa degli atti riguardanti il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1-) Rendiconto dell'Esercizio Finanziario anno 2017 -- Relazione finale e consegna.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Punto primo:

Il Collegio ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge e alla proposta consiliare del Rendiconto della gestione 2017,

- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

Approva

L'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio 2017 del Comune di Militello in Val di Catania che fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott. Santo CARDACI Presidente _____
- Dott. Orazio DI BARTOLO Componente effettivo _____
- Dott. Pietro FERRANTE Componente effettivo _____

Prot. C. n. 16487

12 SET. 2018

COMUNE DI
MILITELLO IN VAL DI CATANIA

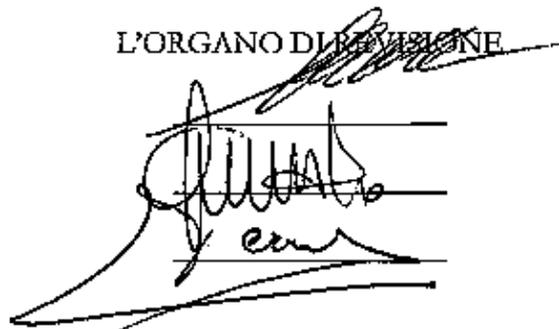
Provincia di CATANIA

Relazione
dell'organo di
revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

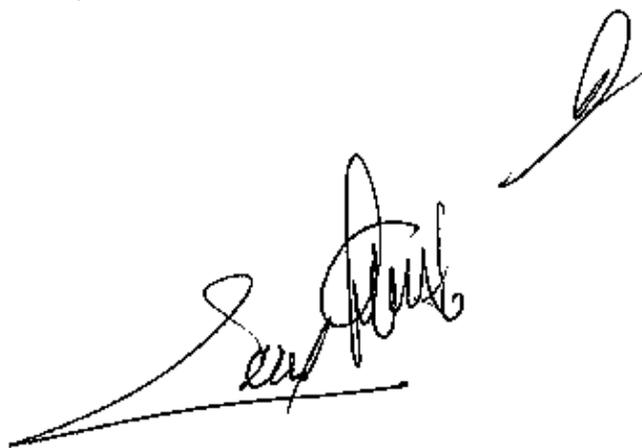
L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signature of the revision organ, consisting of a stylized name and the initials 'em' below it.

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria.....	4
Risultati della gestione.....	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza.....	6
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI.....	37

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. P. P.', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Santo Cardaci (presidente), dott. Orazio Di Bartolo e dott. Pietro Ferrante, revisori del Comune di Millitello in VAL DI CATANIA;

- ◆ acquisita la documentazione in data 30 e 31 agosto 2018, giusti verbali nn. 43 e 44, nonché la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n.114 dell' 08/08/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1) lettera del Commissario ad acta prot. 15464 del 26/08/2018;
- 2) copia Deliberazione della Giunta Municipale n. 114 del 08/08/2018;
- 3) copia della relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2017;
- 4) conto del bilancio 2017 allegati vari secondo lo schema D.LGS 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, il prospetto, concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie, prospetto degli impegni per missioni e programmi e macro aggregati, tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi, tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi, prospetto per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, prospetto funzioni delegate dalle regioni, piano degli indicatori e risultati di bilancio - articolo 227 c. 5 tuel e prospetto tabella SIOPE.);
- 5) conto del bilancio 2017, altri allegati (certificato dei parametri, elenco spese di rappresentanza 2017, quadro di controllo degli equilibri rendiconto 2017, indice tempestività dei pagamenti, la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica, prospetto spese del personale, nota informativa sugli strumenti derivati, elenco società partecipare al 31/12/2017, elenco indirizzi società partecipate e certificazione crediti e debiti al 31/12/2017 Kalat Ambiente);
- 6) elenco dei residui attivi e passivi da riportare al termine dell'anno 2017;
- 7) conto del Tesoriere UNICREDIT s.p.a.;
- 8) conto dell'agente contabile Signora Giuseppina Ruggieri - economo comunale -;
- 9) delibera di Giunta Municipale n. 83 del 02/05/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (verbale n. 31 del 30/04/2018 del collegio dei revisori);
- 10) copia della delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 14/11/2017;
- 11) attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio rilasciata dal solo responsabile dell'area economico finanziaria (si veda verbale n.44).

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 08/03/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto finanziario;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2017;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate (Kalat Ambiente);
- che l'ente ha proceduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, tenuto che lo stesso è stato approvato con delibera n. 51 in data 27/11/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 02/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., giusta ricevuta protocollo 18040415202854077 del 04/04/2018, mentre per quel che riguarda l'I.R.A.P. ed il 770 i relativi adempimenti sono in corso di definizione;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1678. reversali e n.3237 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	zero
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	zero

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 640.493,78 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi (missione 60).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	zero
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	zero
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	zero
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	zero

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	ZERO	ZERO	ZERO
Anticipazioni	1.388.837,43	965.749,30	640.493,78
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	ZERO	ZERO	ZERO

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.672.415,00	1.628.410,00	1.504.812,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	255	148	105
Utilizzo medio dell'anticipazione	15.283,72	15.899,21	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.672.415,00	1.628.410,00	1.504.812,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	5.578.556,74	5.803.213,08	4.572.651,51
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.388.837,43	965.749,30	840.493,78
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	23.300,00	30.442,18	26.228,79

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da minore riscossione dell'entrata relativa ad entrate proprie ed a causa del ritardo dei trasferimenti regionali.
- rateazione di tributi locali ai contribuenti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 389.224,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	12.083.249,57	
Impegni di competenza	11.678.709,45	
SALDO		404.540,12
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	185.582,40	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	200.898,33	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		389.224,19

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	389.224,19
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		389.224,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'eventuale applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:




EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		165582,40
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		6333358,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		575968,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		200898,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		67168,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			534904,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1268,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		65.126,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			381.045,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		87.252,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1268,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		65.126,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		232.932,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6.178,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			389.224,19



 7

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		381.045,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.		381.045,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

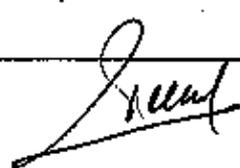
La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	185.582,40	200.898,33
FPV di parte capitale	0,00	0,00

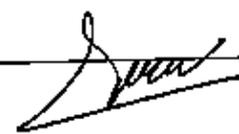
È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.016.284,00	960.618,57
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	3.539,89	3.539,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.019.823,89	964.158,46

dal superiore prospetto emerge che, relativamente alla TARI, si ha una maggiore entrata rispetto alla spesa di €55.665,43, che dovrà essere riportata nel piano finanziario dell'anno 2019. Si raccomanda di approvare nei termini di legge i piani finanziari TARI preventivi e consuntivi.




ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi (permessi per costruire)	49.448,26
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ICI/IMU)	9.592,63
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.079,79
Altre (da specificare)	
Totale entrate	66.118,68
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali locali Elezioni Amministrative	48.445,02
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
SPESE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	7.079,79
Totale spese	55.524,81
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	10.593,87

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.802.097,62, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.531.746,23	9.942.972,69	11.474.718,92
PAGAMENTI	(-)	1.925.059,87	9.549.659,05	11.474.718,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.499.260,61	2.140.276,88	7.639.537,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	507.491,14	2.128.050,40	2.636.541,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			200.898,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			4.802.097,62

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.009.178,02	4.375.493,16	4.802.097,62
di cui:			
a) Parte accantonata	2.435.867,03	3.165.883,79	3.473.667,00
b) Parte vincolata		281.000,00	489.793,00
c) Parte destinata a investimenti		928.609,37	838.637,62
e) Parte disponibile (+/-) *	1.573.310,99		

Salvatore

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		4.802.097,62
Parte accantonata ^(a)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾		2.840.783,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		532.904,00
Altri accantonamenti		3.473.687,00
Totale parte accantonate (B)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolate (C)		489.793,00
Parte destinata agli investimenti		489.793,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		838.637,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 63 del 02/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.034.911,42	1.531.746,23	5.499.260,61	- 3.904,58
Residui passivi	2.473.835,86	1.925.059,87	507.491,14	- 41.284,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:





RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	389.224,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	389.224,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.904,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.284,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.380,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	389.224,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.380,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.375.493,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	4.802.097,62

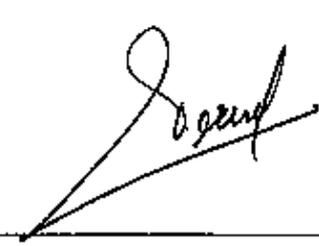
Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e dall'esigenza di mantenere gli equilibri di bilancio. Si tratta di un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

L'entrata a destinazione vincolata è accertata ed imputata nell'anno in cui le somme sono rese disponibili, mentre l'obbligazione giuridica passiva va imputata negli anni in cui questa viene a scadenza.

Nella tabella che segue, il F.P.V. di parte corrente alimentato da entrate libere per i soli casi ammessi dal principio contabile, ha subito un adeguamento determinato dalle reimputazioni di spese per incarichi di patrocinio legale e per la copertura della spesa del fondo relativo al salario accessorio (produttività). In tal modo, risulta soddisfatta la copertura dell'intera spesa per la produttività nell'esercizio cui il fondo si riferisce anche se parte della spesa è imputata contabilmente nell'esercizio successivo.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	166.938,46	185.582,40
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	166.938,46	185.582,40

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	0

(**)

L'Organo di revisione ha verificato che per il 2017 non ci sono entrate di natura vincolata destinate ad investimenti e di conseguenza il F.P.V. di spese in conto capitale non risulta movimentato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo "semplificato" introdotto a seguito dell'emanazione del D.M. 20 maggio 2015. Tale meccanismo di determinazione del FCDE a Rendiconto, applicabile in via transitoria sino al 2018, consente all'ente, in deroga al metodo ordinario, di calcolare la quota da accantonare nel risultato di amministrazione come segue:

- FCDE accantonato nel rendiconto dell'esercizio n-1 +
FCDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione –
Cancellazioni di crediti per inesigibilità.

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.619.783,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	321.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.940.783,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per importo pari a euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Come già evidenziato da codesto Collegio in occasione della relazione al Rendiconto anno 2016, allo stato attuale non si è in possesso di dati oggettivi e documentali che possano quantificare le passività potenziali derivanti dai procedimenti tuttora pendenti che coinvolgono l'ente.

Questo Collegio ha richiesto apposita relazione sulle passività potenziali e lo stato degli atti ai vari Responsabili delle varie aree stante l'elevata mole del contenzioso pendente stimato in €. 1.164.000 circa, ma a fronte di ciò non risulta previsto alcun accantonamento cautelativo all'apposito fondo nè tantomeno alcun vincolo sull'avanzo

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

Fondo Indennità di fine mandato

NESSUN ACCANTONAMENTO IN QUANTO IL SINDACO HA RINUNCIATO ALL'INDENNITA'.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	-

Altri fondi e accantonamenti

Nessun altro fondo o accantonamento risulta dal Rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

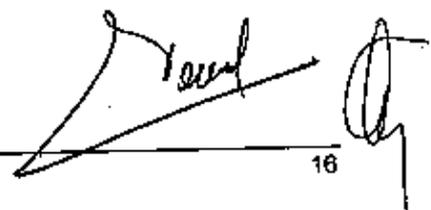
L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/08/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che, rispetto al dato dell'anno precedente, le riscossioni sono state inferiori ma si rileva altresì un miglioramento del dato percentuale accertato/riscosso e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	9.562,63	9.562,63	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	67.081,18	
Residui riscossi nel 2017	5.033,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	62.047,17	92,60%
Residui della competenza		
Residui totali	62.047,17	

In merito si invita l'ente, viste le evidenti difficoltà di riscossione ordinaria dei tributi locali e della carenza di liquidità, ad incrementare e migliorare l'attività di recupero dell'evasione sia in termini quantitativi che di efficienza nella fase riscossiva.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 62.273,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.220.031,14	
Residui riscossi nel 201	23.865,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.196.165,97	98,04%
Residui della competenza		
Residui totali	1.196.165,97	

In merito si osserva che l'ammontare dei residui attivi riferiti all'IMU, che ricordiamo essere l'entrata più importante tra i tributi locali, è considerevole e si riferisce agli esercizi 2013, 2014 e 2015. Pertanto, si raccomanda un'accurata gestione di tali residui per garantire la legittimità e l'integrità del credito curando particolare attenzione ai procedimenti messi in atto per il recupero coattivo di tali somme.

Scud

Q

TASI

ABROGATA SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE. NON SUSSISTONO ALTRE FATTISPECIE IMPONIBILI.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 6.467,43. rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.602.362,08	
Residui riscossi nel 201	162.685,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.439.676,28	89,85%
Residui della competenza		
Residui totali	1.439.676,28	

In merito si osserva quanto già espresso per l'IMU, con l'ulteriore precisazione che le suddette partite sono per buona parte con un'anzianità maggiore, infatti si rilevano residui tuttora a bilancio risalenti all'anno 2000 e successivi. Si raccomanda, pertanto, un'accurata ricognizione presso la società esterna che ne cura la riscossione coattiva e/o presso l'agente per la riscossione al fine di evitare la decadenza della riscuotibilità degli stessi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	46.570,65	50.351,38	49.446,26

Riscossione	46.114,65	46.899,47	46.307,34
-------------	-----------	-----------	-----------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	9.448,18	20,29%
2016	766,82	1,52%
2017	1.268,00	2,58%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.451,91	
Residui riscossi nel 2017	3.451,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.138,92	
Residui totali	3.138,92	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strade

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	7.515,83	5.492,54	7.079,79
riscossione	6.853,55	5.463,84	6.489,79
%riscossione	91,19	99,48	91,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	7.515,83	5.492,54	7.079,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	7.515,83	5.492,54	7.079,79
destinazione a spesa corrente vincolata	3.427,00	5.123,27	3.589,89
% per spesa corrente	45,60%	93,28%	50,71%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28,70	
Residui riscossi nel 2017	28,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	580,00	
Residui totali	580,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.084,54	
Residui riscossi nel 2017	2.084,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.167,51	
Residui totali	2.167,51	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	16.328,91	131.035,08	-114.708,15	12,48%	7,56%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	3.521,00	30.570,85	-27.049,85	11,52%	17,96%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	19.847,91	161.606,91	-141.758,00	12,28%	12,76%

In merito si suggerisce, laddove possibile, di innalzare la percentuale di compartecipazione per i

servizi a domanda individuate, in particolare quelli che comportano maggiori oneri a carico dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.167.295,40	3.103.776,06	-63.519,34
102	imposte e tasse a carico ente	213.324,32	211.161,28	-2.163,04
103	acquisto beni e servizi	2.058.222,98	1.982.999,14	-75.223,84
104	trasferimenti correnti	358.873,07	313.735,23	-45.137,84
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	57.216,67	54.119,81	-3.096,86
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	193.260,40	50.178,35	-143.082,05
TOTALE		6.048.192,84	5.715.989,87	-332.222,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 298/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013 2009 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	3.263.680,00	3.140.633,91
Spese macroaggregato 103	20.085,00	12.948,00
Irap macroaggregato 102	216.534,00	208.090,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	24.338,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.524.637,00	3.361.672,29
(-) Componenti escluse (B)	659.356,00	647.836,52
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		333.731,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.865.281,00	2.713.835,77

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 30/10/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.208,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 23.820,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,38%.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,89%	0,41%	0,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	669.176,56	807.791,21	543.578,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-61.388,35	-64.212,49	-67.166,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	607.788,21	643.578,72	476.412,17
Nr. Abitanti al 31/12	7.443,00	7.334,00	7.282,00
Debito medio per abitante	81,68	74,12	65,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	29.598,65	26.774,51	23.820,45
Quota capitale	61.388,35	64.212,49	67.166,55
Totale fine anno	90.987,00	90.987,00	90.987,00

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti
NON SUSSISTE

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

NON SUSSITE.

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 63 del 02/05/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto ad alcuna eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti.

Si invita, tuttavia, a procedere ad una prossima e più approfondita operazione di riaccertamento ordinario dei residui coinvolgendo maggiormente i singoli responsabili dei servizi, e per i residui affidati alla riscossione coattiva, di inoltrare apposita richiesta al fine di conoscere lo stato dei crediti di anzianità superiore ai cinque anni e quelli già iscritti a ruolo la cui riscossione sia rimasta infruttuosa per irreperibilità dei debitori e/o per altra legittima ragione.





ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	844.445,18	303.626,79	749.545,97	878.669,08	823.787,18	488.638,01	685.19,64	4.353.811,83
di cui Tarsutari	844.445,18	303.626,79	310.308,85	385.986,09	358.891,48	408.490,84	479.117,72	2.868.895,93
di cui F.S.R o F.S.							28.971,92	28.971,92
Titolo II					99.322,76		643.585,83	642.918,69
di cui trasf. Stato							54.881,43	54.881,43
di cui trasf. Regione					99.322,76		489.714,00	588.036,76
Titolo III	8.261,60	30.680,48	27.383,99	2.394,03		638.088,22	845.18,65	1.759.784,87
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							2.167,51	2.167,51
di cui sanzioni Cds							580,00	580,00
Tot. Parte corrente	680.709,78	334.187,27	778.908,98	880.983,11	923.089,94	1306.608,23	2.073.832,02	8.756.295,29
Titolo IV	9.970,39			9.800,00			3.138,92	22.709,31
di cui trasf. Stato				9.800,00				9.800,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	9.970,39	0,00	0,00	9.800,00	0,00	0,00	3.138,92	22.709,31
Titolo VI							37.805,94	37.805,94
Titolo IX	852.944,39					3.000,00	25.600,00	881.444,39
Totale Attivi	1523.82154	334.187,27	778.908,98	880.983,11	923.089,94	1309.608,23	2.110.278,68	7.698.254,93
PASSIVI								
Titolo I	0,00		41280,00	18.391,25	20.883,63	294.614,11	1288.909,73	1842.018,72
Titolo II	8.887,75			4.984,42			182.888,13	186.760,30
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V							640.493,78	640.493,78
Titolo VI	2.482,27	0.112,39	1631,31	38.654,65	35.805,14	32.144,22	38.768,78	157.298,74
Totale Passivi	8.887,75	0,00	41280,00	21316,87	20.883,63	294.614,11	2.129.050,40	2.836.641,64

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 ad alcun riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

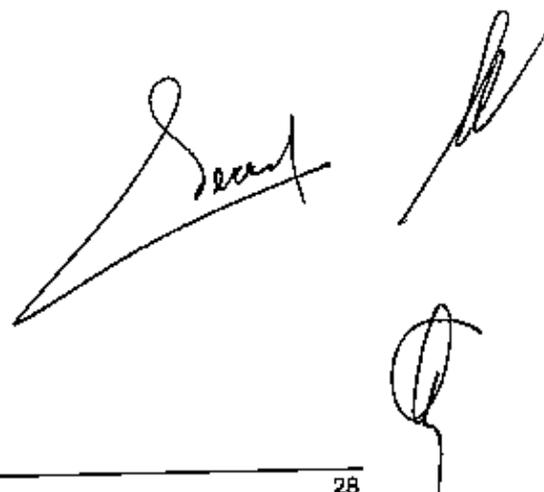
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio ha sempre posto particolare attenzione alla problematica legata alla presenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o situazioni debitorie che potrebbero sfociare in contenziosi di portata tale da poter mettere in discussione gli equilibri finanziari dell'Ente. Già dalla relazione al Rendiconto per l'anno 2016, abbiamo posto l'attenzione su tali posizioni richiedendo apposite relazioni a ciascun Responsabile di area, invitandoli a specificare importi e operazioni che potessero rientrare in tale fattispecie.

Da questo lavoro abbiamo rilevato, in sede di relazione al bilancio consuntivo per l'anno 2016, un elevato ammontare di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e quindi non ricondotti in bilancio per € 508.810,42 (si veda la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto 2016 alla pagina 33).

Anche quest'anno, tramite il dott. Fucile, abbiamo richiesto ulteriori raggugli ai Responsabili delle aree Istituzionali, Affari sociali, Servizi tecnici e Polizia locale circa l'esistenza o meno di ulteriori debiti fuori bilancio relativi a tutto il 2017.

Alla data odierna, come da dichiarazione del dott. Fucile, tranne l'area dei Servizi finanziari cui fa capo lo stesso dott. Fucile, non si sono avuti riscontri dai succitati dirigenti, pertanto, prendiamo atto di ciò ed invitiamo, per il futuro, ad una maggiore collaborazione dei dirigenti su questa delicata questione (si veda in tal senso il nostro verbale n. 44 del 31.08.2018).



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito dalla società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
KALAT AMBIENTESRR			0	27.830,48		####	
S.I.E.s.p.a.			0			0	
Kalat AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE			0			0	
Multiservizi Srl			0			0	
Agenzia Sviluppo Integrato spa			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

NON SUSSISTONO

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

NON SUSSISTONO

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

NON SUSSISTONO

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1, articolo 9, DPCM del 22.09.2014, è riepilogato all'interno degli allegati previsti tra gli indicatori di bilancio, così come i dati trimestrali che ai sensi dell'art. 10 dello stesso D.P.C.M. vengono periodicamente pubblicati.

Il dato medio registrato per l'anno 2017 è di 81 giorni e rispetto al dato del 2016 si rileva un peggioramento (nel 2016 era pari a 43,25 giorni). Il Collegio, pertanto, stante la mancata indicazione sulle misure che l'ente intende adottare per rientrare nei termini previsti dalla legge, che ricordiamo fissa in 30 giorni il termine massimo di pagamento ai fornitori, pone l'attenzione affinché si predispongano tutte le misure necessarie per migliorare la tempestività dei pagamenti ai fornitori dell'ente in modo da contribuire positivamente al buon funzionamento dell'economia locale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato con il dott. Fucile, Responsabile dei Servizi Finanziari, che la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) si aggiorna automaticamente con periodicità quindicinale, pertanto l'obbligo di rilevare sul sistema PCC le disposizioni di pagamento di fatture ai fornitori dell'ente si ritiene correttamente soddisfatto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Per opportuna conoscenza, si elencano qui di seguito, i parametri di deficitarietà che non risultano rispettati dall'esame del Rendiconto 2017 e che ricalcano in equal modo e misura, quanto peraltro già rilevato dall'esame del Rendiconto 2016. Tuttavia, si precisa altresì, che essendo soddisfatti più della metà dei succitati parametri, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, pur evidenziando qualche posizione di criticità:

- Parametro n.02 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative al Tit. 1 e 3 superiore al 42% , limite massimo previsto dalla legge – registrato dall'ente 48,10%;
- Parametro n.03 Ammontare dei residui attivi di cui al Tit. 1 e Tit. 3 provenienti dalla gestione dei residui attivi superiore al 65%, limite massimo previsto dalla legge – registrato dall'ente 146,72%;
- Parametro n.08 Volume complessivo delle spese di personale superiore al 39% delle entrate correnti – registrato dall'ente 44,97%;
- Parametro n.09 Esistenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti – registrato dall'ente 10,11%.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Collegio rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Unicredit S.p.a.
Economo	Ruggieri Giuseppina
Altri agenti contabili	Compagnino Giovanna, Marino Sebastiano, Marino Marina, Tiralosi Giovanna, Ventura Sebastiano, Tutino Luigi, Russotto Gianni, Romania Giovanni, Areariscossioni S.r.l.
Concessionari	Riscossione Sicilia S.p.a.
Consegnatari beni	Ruggieri Giuseppina

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una cospicua perdita derivante quasi del tutto, dall'accantonamento operato al fondo rischi crediti di dubbia esigibilità; in tale fondo sono stati rilevati sia gli accantonamenti al 31/12/2016 pari ad €. 2.619.783,00 sia la quota di competenza dell'anno pari ad €. 321.000,00. Appare chiaro che al netto di tale operazione in gran parte "straordinaria" (rilevata in contropartita alla voce Sopravvenienze passive"), il Conto economico chiuderebbe in leggero utile, in linea con quanto espresso nell'anno 2016.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 193.998,87 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 146.106,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico o un risultato positivo della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
		2017	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.333.257,31	6.446.385,22
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.085.138,67	6.051.698,04
Risultato della gestione		248.118,64	394.687,18
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	0,04	2.634,76
	<i>oneri finanziari</i>	54.119,81	57.216,67
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	193.998,87	340.105,27
E	<i>proventi straordinari</i>	90.443,11	51.914,38
E	<i>oneri straordinari</i>	2.807.451,10	182.411,10
Risultato prima delle imposte		-2.623.009,12	209.608,55
	IRAP	209661,9	206527,21
Risultato d'esercizio		-2.732.671,02	3.081,34

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto

4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
962.904,92	765.002,91	496.621,65

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 a. del conto economico come " Proventi da permessi da costruire" per euro 49.446,26;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" per euro 40.996,85 derivanti da maggiori accertamenti di residui attivi.
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come " Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" per euro 2.807.451,10 determinati per la quasi totalità dall'accantonamento al fondo rischi delle quote maturate sino al 31.12.2016.

STATO PATRIMONIALE

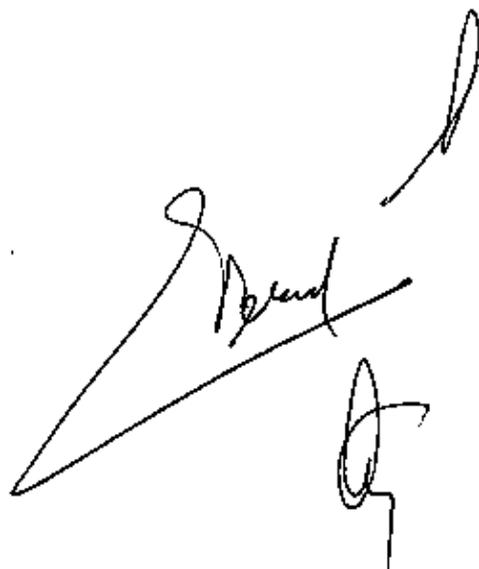
L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 26.070.455,94

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:



STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	875,00		875,00
Immobilizzazioni materiali	22.774.343,45	-472.772,44	22.301.571,01
Immobilizzazioni finanziarie	524.968,96	-503.344,94	21.624,02
Totale immobilizzazioni	23.299.987,41	-976.117,38	22.323.870,03
Rimanenze	2.547,03		2.547,03
Crediti	7.034.974,42	1.108.440,81	8.143.415,23
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	7.037.521,45	1.108.440,81	8.145.962,26
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	30.337.508,86	132.323,43	30.469.832,29
Passivo			
Patrimonio netto	28.070.455,94	-2.732.671,02	23.337.784,92
Fondo rischi e oneri		2.940.763,00	2.940.763,00
Treatmento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.990.687,78	-75.768,55	2.914.919,23
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.276.365,14	0,00	1.276.365,14
			0,00
Totale del passivo	30.337.508,86	132.323,43	30.469.832,29
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Rispetto a quanto riportato nel Rendiconto al 31/12/2016 si rileva lo storno della somma di euro 503.944,00 effettuata al fine di appostare più correttamente i crediti stralciati dal conto finanziario anno 2015 anziché tra le immobilizzazioni finanziarie tra i crediti (punto 4 c).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	26067374,6
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demariali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-2729589,68

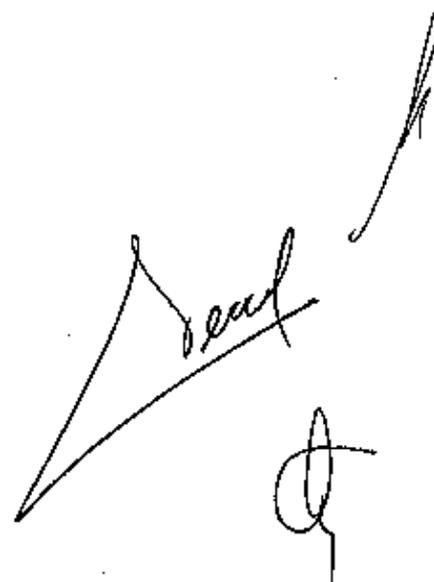
Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti ripilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

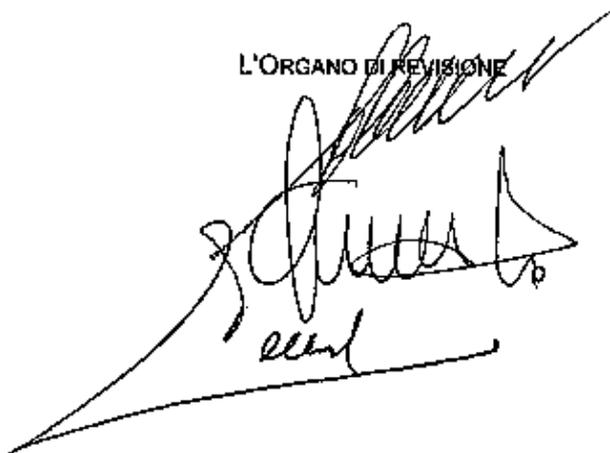
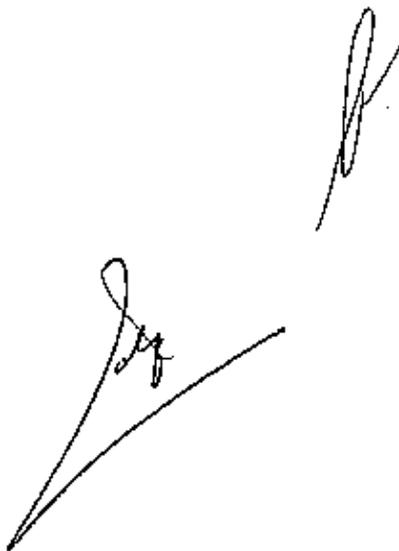
- Si riscontra nell'esercizio in esame, così come peraltro evidenziato nell'esercizio precedente, un consistente ricorso all'anticipazione di tesoreria il cui importo alla fine dell'anno, non risulta totalmente rimborsato per la somma di €. 640.493,78. Si rileva, che rispetto all'anno precedente tale cifra risulta inferiore, ciò nonostante, si raccomanda di limitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sia in termini di ammontare che di durata; Si dà atto delle difficoltà finanziarie dell'ente dovute ai ritardi dei trasferimenti regionali ed erariali e dei ritardi nella riscossione dei tributi in generale, tuttavia, si raccomanda di migliorare la fase di riscossione dei tributi al fine di migliorare allo stesso tempo, i pagamenti ai fornitori dell'ente.
- Si rileva, che l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, al 31.12.2017 per un ammontare complessivo ad €. 2.940.763,00. Non si riscontra analogo provvedimento al fondo spese rischi futuri e contenzioso per il quale si sollecita adeguato provvedimento cautelativo stante l'ingente mole di contenzioso pendente.
- a seguito delle richieste di segnalazioni di sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio inoltrate ai Responsabili di area, si rileva il mancato riscontro da parte dei succitati dirigenti, pertanto, prendiamo atto di ciò ed invitiamo, per il futuro, ad una maggiore collaborazione dei dirigenti su questa delicata questione.
- Tenuto conto di una crescita costante dei residui attivi, causa peraltro di sfioramento di uno dei parametri di deficitarietà strutturale, si raccomanda una revisione degli stessi in occasione del riaccertamento per l'anno 2018. Ovviamente, analogo lavoro andrà svolto per i residui passivi.
- Si propone, altresì, la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.A smaller handwritten signature in black ink, featuring a prominent loop and a long horizontal stroke.